



COMUNE DI NOMI

Provincia Autonoma di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 42 della Giunta Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2021-2023 DEL COMUNE DI NOMI

L'anno duemilaventuno addì trenta del mese di marzo alle ore 19.00 si è riunita, nella Sala della Vigna e nel rispetto delle disposizioni di sicurezza contro il rischio da Covid-19 (distanziamento e utilizzo di mascherine), la Giunta comunale.

Presenti i signori:

- | | |
|-------------------------|-----------|
| 1. MAFFEI Rinaldo | Sindaco |
| 2. DEPEDRI Francesca | Assessore |
| 3. FESTI Gabriele | Assessore |
| 4. FESTI Patrizia | Assessore |
| 5. RIOLFATTI Alessandro | Assessore |

ASSENTE	
giustificato	ingiustificato

Assiste il Segretario Comunale Reggente dott.ssa Federica Bortolin.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Maffei Rinaldo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO PIANO TRIENNALE DI
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA 2021-2023 DEL COMUNE DI NOMI**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, ha previsto che ciascuna pubblica amministrazione adotti un piano triennale di prevenzione della corruzione, il quale, sulla scorta dell’analisi dei rischi specifici di corruzione, individui misure adeguate volte a prevenirne la verificazione. In particolare, ai sensi dell’articolo 1, comma 8, della legge 190/2012, il Piano triennale deve essere approvato ogni anno. L’obiettivo del Legislatore è quello di contrastare il fenomeno della corruzione nella pubblica amministrazione, mediante l’adozione di specifiche misure di prevenzione che ricadano in modo significativo sull’organizzazione e sui rapporti di lavoro di tutti gli enti pubblici. L’art. 1, comma 8, della Legge 190/12 testualmente recita: “*L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione*”.

Dato atto che la legge 6 novembre 2012, n. 190 prevede in particolare:

- ✓ la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- ✓ l’adozione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Con decreto del Sindaco n. 1/2021 è stato temporaneamente nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile per la trasparenza e l’integrità del Comune di Nomi, il Segretario comunale Reggente a scavalco dott.ssa Federica Bortolin.

Considerato che l’Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 ha approvato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2019 quale “atto di indirizzo per l’applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza”, che ha superato le indicazioni contenute nelle parti generali dei Piani Nazionali anticorruzione e degli aggiornamenti che si sono succeduti nel tempo, per fornire un unico strumento di lavoro utile a gestire le misure di prevenzione della corruzione, mentre mantengono ancora la loro validità gli approfondimenti svolti nelle parti speciali.

Ritenuto necessario, per quanto sopra, dotare il Comune di Nomi di un nuovo Piano Triennale della Corruzione della Corruzione e della trasparenza, costruito sul nuovo impianto definito dall’ANAC.

Evidenziato che il processo di approvazione del presente PTPCT è stato oggetto di apposito avviso pubblico prot. n. 1106/1/6 del 12.03.2021 e che alla scadenza non sono pervenute segnalazioni in merito.

Preso atto del principio di gradualità introdotto dall’ANAC, ovvero di un metodo di lavoro che, facendo prevalere la sostanza sulla forma, introduca gradualmente un sistema di gestione del rischio.

Considerato che, stante la dimensione organizzativa estremamente contenuta dell’ente, la Responsabile della prevenzione della corruzione ha svolto l’analisi per singoli “processi” (senza scomporre gli stessi in “attività, e sempre secondo gli indirizzi del PNA, e in attuazione del principio della “gradualità” ciò potrà essere rivisto nel corso dei prossimi due anni per affinare la metodologia di lavoro, passando dal livello minimo di analisi (per processo) ad un livello via via più dettagliato (per attività), perlomeno per i processi maggiormente esposti a rischi corruttivi.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 6 di data 30.03.2021 avente ad oggetto “Legge 06.11.2012 n. 190 – Obiettivi strategici per la predisposizione del Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023”.

Vista la proposta di piano, in cui l’approccio valutativo del rischio è incentrato su una tipologia di misurazione qualitativa, trasmessa dal Segretario comunale Reggente a scavalco, attualmente Responsabile della prevenzione della corruzione, e composta da:

- Relazione del piano (con organigramma): descrive il metodo di lavoro per la redazione del documento, analizza il contesto del Comune di Nomi, si sofferma sulle principali misure, motiva e descrive gli allegati;
- All. A) Mappatura dei processi e catalogo dei rischi;
- All. B) Analisi dei rischi;
- All. C) Individuazione e programmazione delle misure;
- All. 1) Piano operativo della trasparenza.

Preso atto che il piano si conclude identificando alcuni obiettivi strategici ed operativi da inserire nella programmazione comunale.

Ritenuto pertanto, ai sensi dell’art. 1, comma 8, della L. 190/2012 di provvedere all’approvazione della proposta del nuovo Piano di prevenzione della corruzione 2021-2023 in quanto strumento idoneo ad individuare delle misure che possano contrastare e prevenire possibili comportamenti non integri da parte dell’Amministrazione.

Atteso che anche il Revisore dei conti, organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile, dovrà partecipare necessariamente e attivamente alle politiche di contenimento del rischio e per questo dovrà essere coinvolto nel processo di attualizzazione del presente Piano.

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione, espresso ai sensi degli artt. 185 e 187 della L.R. 03.05.2018 n. 2, dal Segretario comunale Reggente e rilevato che la presente deliberazione non presenta profili contabili e finanziari e che pertanto non viene reso il parere del Responsabile del Servizio finanziario.

Vista la L. 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.

Visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.

Visto il Codice di comportamento dei dipendenti in vigore.

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 e le parti speciali dei precedenti Piani e dei relativi aggiornamenti.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 03 maggio 2018 n. 02 e ss.mm..

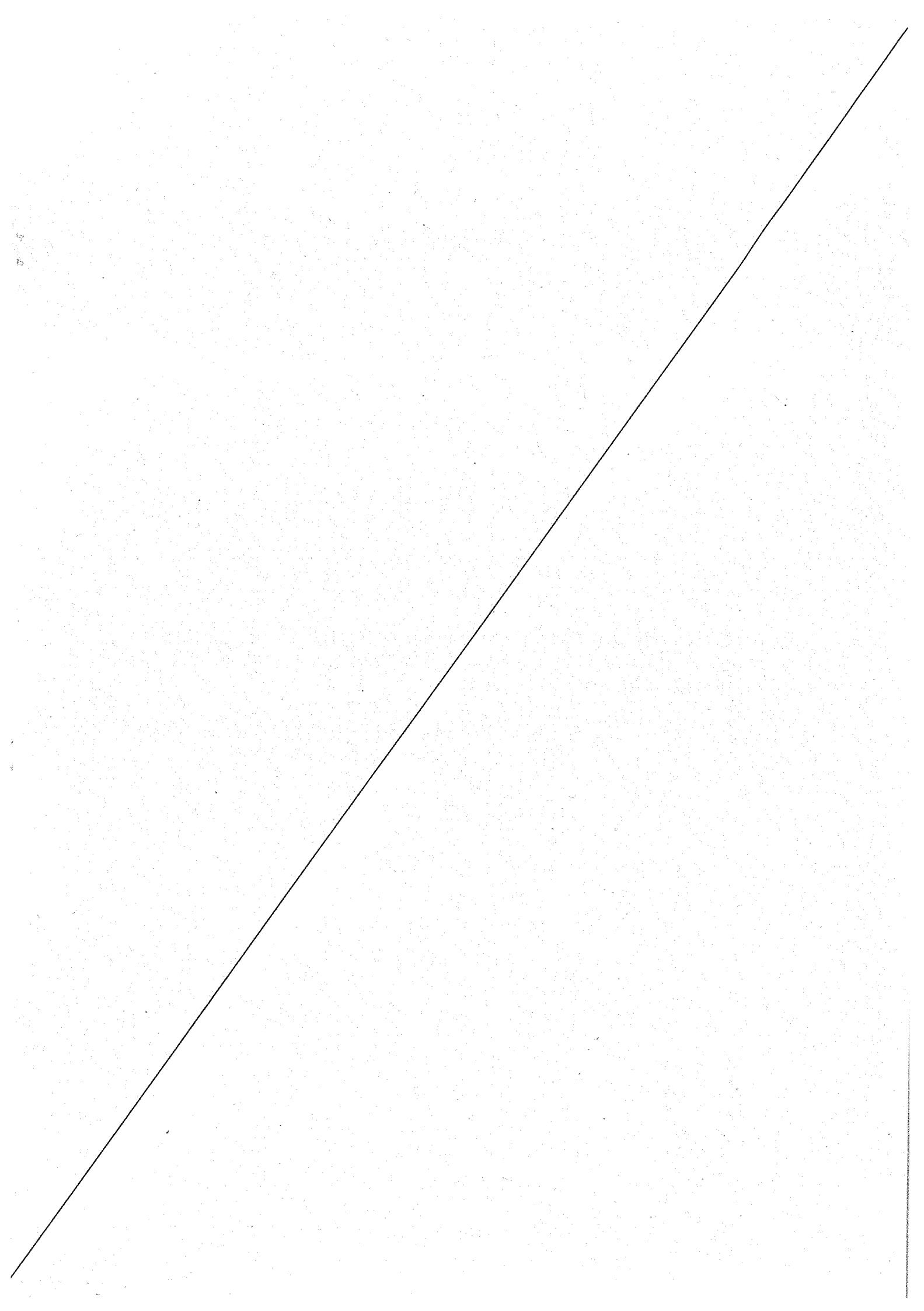
Visto lo Statuto Comunale.

Con voti favorevoli ed unanimi espressi dai presenti per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 del Comune di Nomi;
2. di pubblicare il Piano in oggetto sul sito internet istituzionale del Comune nella sezione “Amministrazione trasparente” sottosezione “Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione”, secondo le indicazioni contenute nelle linee guida approvate da ANAC il 28 dicembre 2016;

3. di dichiarare la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere secondo quanto esplicitato in premessa, con voti favorevoli unanimi e palesi, immediatamente esegibile, ai sensi dell'art. 183 c. 4 del codice degli enti locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. e ii.;
4. di inviare la presente ai capigruppo consiglieri ai sensi dell'art. 183 comma 2 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. e ii.;
5. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, e ss.mm. e ii., nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.



Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

f.to
IL SINDACO
(Rinaldo Maffei)

f.to
L'ASSESSORE
(Francesca Depedri)

f.to
IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
(dott.ssa Federica Bortolin)

Relazione di pubblicazione

Copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo pretorio il giorno 01.04.2021 per rimanervi 10 giorni consecutivi

f.to
IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
(dott.ssa Federica Bortolin)

Deliberazione dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 c. 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. e ii.

f.to
IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
(dott.ssa Federica Bortolin)

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Nomi, li..... - 1 APR. 2021



IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
(dott.ssa Federica Bortolin)

Bortolin